

**ORIGINALE**

297  
21-06-19



COMUNE DI NAPOLI

21 GIU. 2019

I 3 / 336

**AREE:**

DIPARTIMENTO GABINETTO  
AREA MANUTENZIONE  
AREA WELFARE

**SERVIZI:**

SERVIZIO UFFICIO DI GABINETTO  
SERVIZIO TECNICO PATRIMONIO  
SERVIZIO POLITICHE DI INTEGRAZIONE E NUOVE CITTADINANZE

**ASSESSORATI:**

ASSESSORATO AI GIOVANI E AL PATRIMONIO  
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI  
ASSESSORATO AI DIRITTI DI CITTADINANZA E IMMIGRAZIONE

Proposta di delibera prot. n° 5 del 20/6/2019

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 290**

**OGGETTO:** autorizzazione alla rimodulazione del Progetto "Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in vico VI Duchessa n. 12 e via Vittorio Emanuele III n. 13 per la realizzazione di un Centro per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari e dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria", ammesso a finanziamento a valere su Fondi PON Legalità 2014/2020 - Asse 3 - Azione 3.1.1. per un valore complessivo di € 1.499.984,27 per adeguamento alla normativa D.L. n.113/2018 convertito nella Legge n.132 del 01/12/2018.

Il giorno 27 GIU. 2019....., nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 7 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

**ASSESSORI(\*):**

Enrico PANINI  
(Vicesindaco)

P	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

Gaetano DANIELE

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Mario CALABRESE

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Annamaria PALMIERI

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Monica BUONANNO

P	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

Raffaele DEL GIUDICE

P	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

Roberta Gaeta

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Carmine PISCOPO

P	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

Ciro BORRIELLO

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Laura MARMORALE

P	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

Alessandra CLEMENTE

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

IL SEGRETARIO GENERALE

2

(\*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza:..... SINDACO..... LUIGI..... DE MAESTRIS.....

Assiste il Segretario del Comune:..... PATRIZIA..... MARCONI.....

## IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**LA GIUNTA**, su proposta dell'Assessore ai diritti di cittadinanza e all'immigrazione e dell'Assessore al Patrimonio

### Premesso

**che** in data 6 marzo 2017 la Regione Campania, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata (ANBSC) e il Ministero dell'Interno hanno siglato un Protocollo d'Intesa che prevede la realizzazione di azioni congiunte nell'ambito di un Accordo per il rafforzamento della legalità, sicurezza e coesione sociale in Campania (DGR n.73 del 14 febbraio 2017 – BURC n. 19 del 28 febbraio 2018);

**che** sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 79 del 30 ottobre 2017 è stato pubblicato il Decreto Dirigenziale n. 67 del 26/10/2017 della Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata – U.O.D. 6 Legalità e Sicurezza, con il quale la Regione Campania ha approvato l'*Avviso pubblico per l'individuazione di interventi finalizzati al riuso e alla ri-funzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata nell'ambito dell'Accordo in materia di sicurezza, legalità e coesione sociale in Campania*, che si allega alla presente deliberazione

**che** l'obiettivo principale dell'Avviso era il finanziamento di interventi di recupero e ri-funzionalizzazione di immobili confiscati alla criminalità organizzata presenti nelle aree-target della Regione Campania caratterizzate da un alto tasso di criminalità e rischio devianza o da un'elevata concentrazione di beni confiscati o da fenomeni di marginalizzazione sociale e flussi migratori;

**che** gli interventi di recupero e ri-funzionalizzazione dovevano essere finalizzati alla realizzazione di uno dei seguenti interventi (art. 5 dell'Avviso):

- a) centri per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari e dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria;
- b) centri per donne vittime di violenza;
- c) centri per minori non accompagnati;
- d) strutture di servizio, in aree caratterizzate da alti tassi di dispersione scolastica e carenze di servizi a favore della comunità, per gli Istituti scolastici finalizzati alla formazione e alla creazione di alcune professionalità (es. palestre, laboratori linguistici, informatici, aziende

**IL SEGRETARIO GENERALE**

agricole, aziende alberghiere, convitti, ecc.), d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca;

e) interventi che prevedono la riduzione dei fitti passivi a carico delle Pubbliche Amministrazioni (sedi istituzionali, scuole, servizi sanitari, servizi socio-sanitari) attraverso l'utilizzo istituzionale di beni confiscati;

f) interventi che soddisfino i fabbisogni rilevati dalla comunità locale (presa in carico dell'infanzia, immigrazione, emergenza abitativa, inclusione e aggregazione sociale, violenza di genere, promozione culturale etc.);

**che**, per il coordinamento delle attività finalizzate alla partecipazione all'Avviso de quo, con Disposizione n. 29 del 6 dicembre 2017 rep. 6854 del Direttore Generale, è stato costituito un gruppo di lavoro inter-direzionale a cura del quale sono state poste in essere tutte le attività di progettazione;

**che**, nell'ambito di incontri operativi finalizzati alla partecipazione al bando in parola, gli Assessori competenti e i Dirigenti dei Servizi competenti avevano stabilito che i due beni immobili confiscati siti al *vico VI Duchesca n. 12* (di cui alla confisca ex art. 2 ter della L. 575/65 e s.m.i in danno di Candurro Vincenzo, nato a Napoli il 19/04/1952, con Decreto n. 2959 del 25/01/2016) e alla *via Vittorio Emanuele III n. 13* (di cui alla confisca ex art. 2 ter della L. 575/65 e s.m.i a carico di Cardone Domenico, nato a Napoli il 3/11/1966, con Decreto n. 25985 del 10/06/2016) erano strutturalmente idonei a consentire la realizzazione di un *"Centro per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari e dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria"*;

**che** con Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 11/01/2018 l'Amministrazione ha autorizzato la partecipazione al citato Avviso con il Progetto *"Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in Vico VI Duchesca n.12 e Via Vittorio Emanuele III n.13 per la realizzazione di un Centro per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari e dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria"*;

**che** all'Asse 3 del Programma Operativo Nazionale "Legalità 2014 – 2020" afferiva il progetto di cui trattasi - Azione 3.1.1 "Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunionalizzazione dei beni confiscati alle mafie (Azione 9.6.6 dell'Accordo di partenariato)", con risorse disponibili trasferite sul PEG del Servizio Tecnico Patrimonio, già P.R.M. Patrimonio Comunale;

**che**, in data 14 maggio 2018 con nota prot. 3064, il Ministero dell'Interno ha comunicato che il Progetto di cui trattasi ha superato positivamente la fase istruttoria ed è stato ritenuto ammissibile al finanziamento a valere sulle risorse del PON Legalità con provvedimento prot. n. 3021 del 11/05/2018;

**che**, in data 12/06/2018, il Ministero dell'interno ha comunicato l'ammissione a finanziamento del progetto in parola trasmettendo il relativo Decreto della Autorità di Gestione prot. 3829 del 12/06/2018;

**che**, con Disposizione Dirigenziale n. 10 del 25/05/2018 rep. 2927 il Dirigente del Servizio Tecnico Patrimonio, già P.R.M. Patrimonio Comunale ha conferito ai dipendenti interni gli incarichi nell'ambito delle procedure per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori previsti dal progetto in parola;

2. SEGRETARIO GENERALE

**Preso atto**

del D.L. n.113/2018, convertito nella Legge n.132 del 01/12/2018, che reca disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

**Rilevato**

**che** sono state, a tal uopo, realizzati alcuni incontri presso la Prefettura di Napoli con la Task Force di assistenza tecnica ai beneficiari del PON Legalità 2014-2020 e il Responsabile del Progetto, dott.ssa Paola Cardone, incardinata nel Servizio Ufficio di Gabinetto, già *Cooperazione decentrata, Legalità e Pace* del Dipartimento di Gabinetto del Sindaco, nei giorni 11 dicembre 2018 e 14 dicembre 2018;

**che** l'incontro del giorno 11 dicembre, come da verbale allegato alla presente Delibera, era volto ad analizzare le modifiche da apportare alla parte del progetto inerente, in particolare, lo stabile di Via V. Emanuele III, per renderlo compatibile con la normativa introdotta dalla recente e sopra citata Legge;

**che**, dopo un'attenta disamina dell'elaborato progettuale, si è convenuto di rimodulare le sezioni originariamente dedicate a realizzare una struttura di accoglienza residenziale che, invece, sarà sostituita da una struttura finalizzata ad offrire servizi di inclusione e promozione sociale per tutte le persone regolarmente presenti sul territorio comunale, sia italiane che straniere;

**che**, nell'ambito del successivo incontro del giorno 14 dicembre, sono state analizzate le modifiche apportate all'elaborato in linea con le indicazioni della Prefettura e si è, quindi, proceduto sia alla rimodulazione delle attività da svolgersi, in particolare, presso il cespite di via Vittorio Emanuele III per renderle compatibili con la normativa precedentemente richiamata, sia all'aggiornamento del relativo quadro economico che si allega alla presente Deliberazione;

**che**, alla luce degli incontri sopra descritti, è stata, quindi, prevista la realizzazione di:

- una struttura rivolta alla protezione di soggetti vulnerabili, quali donne vittime di violenza, minori non accompagnati e / o titolari di protezione internazionale;
- spazi da destinare ad attività culturali finalizzati ad uno scambio proficuo in termini di conoscenza e reciproco arricchimento tra le diverse espressioni della più ampia comunità locale.

**che** con DGC n. 10 del 11/01/2019 era stata autorizzata la rimodulazione del Progetto "Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in vico VI Duchesca n. 12 e via Vittorio Emanuele III n. 13 per la realizzazione di un Centro per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari e dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria", ammesso a finanziamento a valere su Fondi PON Legalità 2014/2020 - Asse 3 - Azione 3.1.1. per un valore complessivo di € 1.499.984,27 per adeguamento alla normativa D.L. n.113/2018 convertito nella Legge n.132 del 01/12/2018", attraverso la approvazione del modello "MP7" fornito dal PON Legalità;

**che** con la citata Deliberazione:

- era stato modificato il titolo del Progetto nel modo seguente: "Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in Vico VI Duchesca n. 12 e Via Vittorio

Emanuele III n. 13 per la realizzazione di una struttura polifunzionale per l'integrazione tra migranti regolarmente soggiornanti e cittadini italiani, in particolare donne vittime di violenza";

- era stata aggiornata la tempistica dell'intervento e della spesa;
- era stata prevista la realizzazione, nella struttura di Via V. Emanuele III, della protezione di soggetti vulnerabili, quali donne vittime di violenza, minori non accompagnati e / o titolari di protezione internazionale, nonché spazi da destinare ad attività culturali finalizzati ad uno scambio proficuo in termini di conoscenza e reciproco arricchimento tra le diverse espressioni della più ampia comunità locale;

**che**, successivamente, è stato svolto un incontro il giorno 1 marzo 2019, come da verbale allegato alla presente Delibera, al quale hanno partecipato il Prefetto di Napoli, il Capo di Gabinetto della Prefettura, il Dirigente responsabile del PON Legalità, l'Assessore ai diritti di cittadinanza e alla coesione sociale del Comune di Napoli, il Questore di Napoli, il Comandante del Comando Provinciale Guardia di Finanza;

**che** l'incontro del 1 marzo era volto ad analizzare le modifiche apportate al progetto per renderlo compatibile alla citata normativa e si è concluso con l'intesa tra Prefettura, Comune di Napoli e PON Legalità a dedicare l'accoglienza presso la struttura di Via V. Emanuele soltanto alle donne vittime di tratta, essendo i fondi dell'Asse III del PON finalizzati alla gestione del fenomeno dell'immigrazione;

**che** il 29 maggio si è tenuto un ulteriore incontro presso la Prefettura di Napoli, con la presenza del Comune, volto ad analizzare l'ipotesi di una seconda rimodulazione del Progetto.

#### **Ritenuto,**

**pertanto**, opportuno procedere alla seconda rimodulazione del Progetto avente ad oggetto:

- la modifica del titolo del Progetto nel modo seguente: "Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in vico VI Duchesca n. 12 e via Vittorio Emanuele III n. 13 per la realizzazione di un Centro per l'integrazione degli immigrati regolari e di un centro per l'accoglienza delle donne vittime di tratta";
- la realizzazione della accoglienza di donne vittima di tratta all'interno della struttura di Via V. Emanuele III;
- l'ulteriore aggiornamento della tempistica dell'intervento e della spesa;
- l'aggiornamento del Quadro Finanziario, lasciandone invariata la spesa complessiva.

#### **Considerati**

**gli** incontri avvenuti il 1 marzo e il 29 maggio 2019 presso la Prefettura di Napoli, sopra descritti e risultanti dai verbali allegati alla presente Deliberazione.

#### **Ritenuto**

**che** ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza (*se del caso*);

**IL SEGRETARIO GENERALE**

48 Gli allegati costituenti parte integrante del presente atto, composti dai documenti di seguito elencati, per complessive n. .... pagine, progressivamente numerate e firmate digitalmente dal dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente repertoriati con il n. L.1024-003-01; L.1024-003-02; L.1024-003-03.

- Documento 1: Modello MP7 per la rimodulazione del Progetto;
- Documento 2: Quadri economici.
- Documento 3: Verbali delle riunioni del 11, 14 dicembre 2018, 1 marzo e 29 maggio 2019 presso la Prefettura di Napoli.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Dirigente del Servizio Ufficio di Gabinetto  
dott.ssa Lucia Di Micco

Il Dirigente del Servizio Tecnico Patrimonio  
ing. Francesco Cuccari

Il Dirigente del Servizio Politiche di integrazione e

nuove cittadinanze  
dott. Fabio Pascale

Con voti UNANIMI,

**DELIBERA**

**1. Autorizzare** il dirigente del Servizio Ufficio di Gabinetto a rimodulare il Progetto dal titolo "Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in Vico VI Duchesca n. 12 e Via Vittorio Emanuele III n. 13 per la realizzazione di una struttura polifunzionale per l'integrazione tra migranti regolarmente soggiornanti e cittadini italiani, in particolare donne vittime di violenza", già "Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in vico VI Duchesca n. 12 e via Vittorio Emanuele III n. 13 per la realizzazione di un Centro per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari e dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria", ammesso a finanziamento a valere su Fondi PON Legalità 2014/2020 - Asse 3 - Azione 3.1.1. per un valore complessivo di € 1.499.984,27 per adeguamento alla normativa D.L. n.113/2018 convertito nella Legge n.132 del 01/12/2018 e successivo accordo inter-istituzionale;

**2. Autorizzare** il dirigente di cui al punto precedente alla modifica del titolo del Progetto nel modo seguente: "Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in vico VI Duchesca n. 12 e via Vittorio Emanuele III n. 13 per la realizzazione di un Centro per l'integrazione degli immigrati regolari e di un centro per l'accoglienza delle donne vittime di tratta";

**3. Autorizzare** l'aggiornamento della tempistica dell'intervento e della spesa;

**4. Dare atto** che la modifica di cui ai punti precedenti non comporta la modifica del progetto esecutivo dei "Lavori di riqualificazione" di cui alla DGC 484 del 18/10/2018.

**4. Dare atto** che il presente provvedimento non assume rilevanza contabile non comportando diminuzioni dell'entrata ovvero impegni in uscita;

**5. Dare atto** che la somma di € 1. 499.984,27 è stanziata sul capitolo 200115, per € 200.000,00 sull'annualità 2019 e per € 1.299.984,27 sull'annualità 2020, giusta deliberazione di G.C. n. 484 del 18/10/18;

☐ (\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

R. SEGRETARIO GENERALE

☒ (\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'Assessore ai Giovani e al Patrimonio

*Alessandra Clemente*

Il Dirigente  
del Servizio Ufficio di Gabinetto

*Dott.ssa Lucia Di Micco*

L'Assessore alle Politiche sociali

*Roberta Gaeta*

Il Dirigente del Servizio Tecnico Patrimonio

*Ing. Francesco Cuccari*

L'Assessore ai Diritti di cittadinanza

*Laura Marmorale*

Il Dirigente del Servizio Politiche di integrazione  
e nuove cittadinanze  
dott. Fabio Pastore

*Fabio Pastore*

Visto

Il Responsabile Area Manutenzione

*Dott. Alfonso Ghezzi*

Visto

Il Responsabile Area Welfare

*Dott.ssa Barbara Trifflano*

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 5 DEL 20/6/2018 AVENTE AD  
OGGETTO: autorizzazione alla rimodulazione del Progetto "Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla  
criminalità organizzata siti in vico VI Duchesca n. 12 e via Vittorio Emanuele III n. 13 per la realizzazione di un Centro  
per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari e dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale,  
umanitaria e sussidiaria", ammesso a finanziamento a valere su Fondi PON Legalità 2014/2020 - Asse 3 - Azione 3.1.1.  
per un valore complessivo di € 1.499.984,27 per adeguamento alla normativa D.L. n.113/2018 convertito nella Legge  
n.132 del 01/12/2018.

I Dirigenti dei Servizi *Ufficio di Gabinetto, Servizio Politiche di integrazione e nuove cittadinanze, Servizio  
Tecnico Patrimonio* esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di  
regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

## PARERE FAVOREVOLE

Addì, .....

Il Dirigente del Servizio *Ufficio di Gabinetto*  
*dott.ssa Lucia Di Micco*

Il Dirigente del Servizio *Tecnico Patrimonio*  
*ing. Francesco Cuccari*

Il Dirigente del Servizio *Politiche di integrazione e  
nuove cittadinanze*  
*dott. Fabio Pascapè*

21 GIU. 2019

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il ..... e protocollata  
con il n. 431336;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in  
ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

*Von Porro Allegato*  
.....  
.....  
.....

Addì, .....

IL RAGIONIERE GENERALE

*Paolo P. A.*





COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Ragioneria  
Servizio Gestione Bilancio

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE – PROP. N. 5 DEL 20-06-2019 – (I3-336 DEL 21-06-2019) .**

Lo schema, allo stato, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e o patrimoniale dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

La spesa trova copertura in bilancio sull'intervento 12.04-2.02.0109.999 (capitolo 200115) per € 200.000,00 annualità 2019 e per € 1.299.984,27 annualità 2020.

Ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile sui successivi atti che saranno posti in essere.

IL RAGIONIERE GENERALE

(Dr. R. Grimaldi)

**Proposta di deliberazione del Dipartimento Gabinetto, dell'Area Manutenzione e dell'Area Welfare prot. 5 del 20.6.2019 - pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 21.6.2019 – SG 297**

**Osservazioni del Segretario Generale**

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dagli uffici proponenti.

Con il provvedimento in oggetto si intende autorizzare il dirigente del Servizio Ufficio di Gabinetto a rimodulare il progetto dei lavori di riqualificazione di due beni immobili confiscati, ammesso a finanziamento a valere sui fondi PON Legalità 2014/2020 e a modificarne il titolo e la tempistica.

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: *“Favorevole”*.

In ordine alla proposta di deliberazione in oggetto il Ragioniere Generale dichiara *“Lo schema, allo stato, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e o patrimoniale dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile. La spesa trova copertura in bilancio [...]. Ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile sui successivi ”*.

La rimodulazione proposta con lo schema di deliberazione in oggetto attiene a lavori ammessi a finanziamento da parte del Ministero dell'Interno e per i quali con deliberazione di G.C. n. 10/2019 è già stata approvata una prima rimodulazione per adeguare il progetto alla normativa dettata con D. L. 133/2018 e con la quale si era *“modificato il titolo del progetto [...] aggiornata la tempistica dell'intervento e della spesa [...] prevista la realizzazione, nella struttura di Via V. Emanuele III, della protezione di soggetti vulnerabili [...] nonché spazi da destinare ad attività culturali”*.

Si pone in evidenza che con il provvedimento in oggetto, all'esito degli incontri tenuti sul tema con la Prefettura, la Giunta intende nuovamente autorizzare la dirigenza a rimodulare il progetto per *“adeguamento alla normativa D.L. n. 113/2018”* nonché a modificarne il titolo ed aggiornare la tempistica dell'intervento e della spesa.

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica dell'atto viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini favorevoli ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale



VISTO:  
Il Sindaco

Deliberazione di G. C. n. ....290... del 27/06/2019 composta da n. 11... pagine progressivamente numerate

☒ nonchè da allegati come descritti nell'atto.\*

\* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 03/07/2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì .....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

### Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal ..... al .....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

### Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

☐ divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. .... pagine separatamente numerate

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

- 1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;
- 2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.